

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 14/11/2018

OGGETTO: APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER INVESTIMENTI (CIRC. RGS 25/2018). VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.

L'anno **duemiladiciotto** questo giorno di mercoledì **quattordici** del mese di **Novembre** alle ore **18:00** in Zola Predosa, presso la residenza comunale e nell'apposita sala delle adunanze. In seguito ad avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica per adunanza in Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano all'inizio della seduta:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1 FIORINI STEFANO	X		10 ZANETTI TIZIANO	X	
2 RUSSO ERNESTO	X		11 PISCHEDDA LIDIA ROSA	X	
3 BAI NORMA		X	12 NICOTRI LUCA	X	
4 TORCHI PATRIZIA	X		13 TADDIA MASSIMO	X	
5 FOLLARI MARIO		X	14 LELLI STEFANO	X	
6 MARTIGNONI ELISABETTA	X		15 NOBILE DOMENICO		X
7 LORENZINI LUCA	X		16 GAMBERINI DAVIDE		X
8 BUSSOLARI LAURA	X		17 TESINI CLAUDIO		X
9 BEGHELLI ILARIA		X			

Assume la presidenza Elisabetta Martignoni, quale Il Presidente del Consiglio Comunale.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: BUSSOLARI LAURA, TADDIA MASSIMO, LELLI STEFANO.

Partecipa in funzione di Segretario Dott.ssa Daniela Olivi, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Si dà atto che rispetto all'appello iniziale sono entrati i Consiglieri Follari, Beghelli e Nobile.

Durante la trattazione del presente punto risultano presenti n. 14 componenti.

Il Presidente dà atto della sussistenza del numero legale.

Assessori presenti: RAMAZZA STEFANO, ANSALONI ALESSANDRO, OCCHIALI DANIELA, DEGLI ESPOSTI GIULIA, DALL'OMO DAVIDE.

OGGETTO: APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER INVESTIMENTI (CIRC. RGS 25/2018). VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco, Assessore al Bilancio, illustrativa della seguente proposta di delibera:

Richiamati:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;
- l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

Richiamate:

- la Delibera del Consiglio Comunale n.15 del 28/02/2018 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2018/2020 (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/00);
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 28/02/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il periodo 2018/2020 (art. 151 D.Lgs 267/2000 e art. 10 D.Lgs 118/2011);
- la Delibera di Giunta Comunale n. 32 del 21.03.2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020 (art. 169 del D.Lgs. 267/2000). Parte finanziaria;

Ricordato che:

- questo Ente è soggetto ai vincoli di finanza pubblica, disciplinati dall'art. 9 della legge 243/2012, attuativa dell'art. 81 della Costituzione e dall'art. 1, commi 485 e ss. della legge 232/2016;
- la Corte Costituzionale, con le sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018, ha sancito il principio secondo cui : a) "l'avanzo di amministrazione, una volta accertato nelle forme di legge, deve rimanere nella disponibilità dell'ente che lo realizza e non risulta incluso fra le entrate finali solo perché la legge n. 243/2012 guarda al bilancio di previsione, mentre l'avanzo è accertato in sede di rendiconto, il cui utilizzo è fortemente ostacolato dalle regole del pareggio"; b) per il fondo pluriennale vincolato, gli enti hanno la piena facoltà di gestirlo indipendentemente dalla sua collocazione in bilancio, mentre la sua esclusione dal saldo comporta il rischio di ostacolare l'adempimento di obbligazioni "legittimamente assunte e in origine dotate di piena copertura finanziaria".
- il Decreto Legge n. 91/2018 (conv. dalla legge n. 101/2018), all'art. 13, commi da 01 a 04, ha reperito le risorse finanziarie necessarie a garantire lo sblocco degli avanzi di amministrazione per investimenti;
- la Ragioneria generale dello Stato, con Circolare n. 25 del 3 ottobre 2018, ha disposto per il 2018 lo sblocco degli avanzi di amministrazione per la realizzazione degli investimenti, chiarendo che essi siano ora considerati un'entrata finale ai fini del conseguimento del saldo di finanza pubblica;

- lo stesso Ministero ha chiarito, per gli Enti beneficiari di spazi, che lo sblocco degli avanzi di cui alla Circ. 25/2018 opera limitatamente per le quote aggiuntive di avanzo rispetto agli spazi ottenuti;

Precisato che questo Ente risulta beneficiario, nel 2018, di spazi finanziari nell'ambito del patto nazionale verticale per un ammontare di € 175.000,00 (art. 1, commi da 485 a 494, legge n. 232/2016);

Considerato che tale liberalizzazione rappresenta una svolta storica dei vincoli di finanza pubblica, in quanto consente alle amministrazioni di spendere risorse disponibili sino ad ora rimaste bloccate;

Ritenuto quindi necessario riappropriarsi della capacità di utilizzo delle risorse accertate con l'avanzo di amministrazione, per rispondere alle esigenze del territorio e della collettività;

Richiamata la propria deliberazione n.22 in data 18/04/2018 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, il quale si è chiuso con un risultato di amministrazione che risulta così composto:

Fondi accantonati	€ 4.821.179,23
Fondi vincolati	€ 96.386,92
Fondi destinati investimenti	€ 7.542.410,36
Fondi liberi	€ 786.725,60
TOTALE	€ 13.246.702,11

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Appurato in particolare che la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzata, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, con delibera di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Dato atto che, ai sensi del comma 3-bis del citato articolo 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'Ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;

Atteso che:

- non trovandosi l'Ente in anticipazione di tesoreria ovvero non utilizzando in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato;
- il ricorso sporadico ad anticipazione di tesoreria ovvero all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione non preclude la possibilità di utilizzare l'avanzo libero (Cor- te dei Conti Piemonte, delibera n. 313/2013);

Dato atto che ad oggi è stato applicato al bilancio di previsione dell'esercizio in corso un avanzo di € 753.597,16 ,di cui € 84.529,16 applicato in sede di bilancio preventivo ed € 669.068,00 applicato con atto di Consiglio Comunale n. 23 in data 18.04.2018;

Considerato che pertanto sulla base di quanto disposto rimane da applicare un avanzo residuo di € 12.493.104,95 così composto:

Descrizione	Avanzo accertato	Avanzo applicato prima del presente provvedimento	Avanzo residuo disponibile
Fondi accantonati	€ 4.821.179,23	€ 204.000,16	€ 4.617.179,07
Fondi vincolati	€ 96.386,92	€ 12.688,00	€ 83.698,92
Fondi destinati investimenti	€ 7.542.410,36	€ 424.909,00	€ 7.117.501,36
Fondi liberi	€ 786.725,60	€ 112.000,00	€ 674.725,60
TOTALE	€ 13.246.702,11	€ 753.597,16	€ 12.493.104,95

Ritenuto necessario procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio dell'esercizio 2018 per il finanziamento degli investimenti come indicato nell'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto utilizzando le seguenti quote di risultato di amministrazione :

Descrizione	Avanzo residuo disponibile	Avanzo applicato con il presente provvedimento	Avanzo residuo disponibile dopo il presente provvedimento
Fondi accantonati	€ 4.617.179,07	€ 0,00	€ 4.617.179,07
Fondi vincolati	€ 83.698,92	€ 0,00	€ 83.698,92
Fondi destinati investimenti	€ 7.117.501,36	€ 7.070.750,00	€ 46.751,36
Fondi liberi	€ 674.725,60	€ 0,00	€ 674.725,60
TOTALE	€ 12.493.104,95	€ 7.070.750,00	€ 5.422.354,95

Atteso che l'art. 193, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, prevede che gli enti rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile;

Vista la variazione al bilancio di previsione 2018/2020 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che a seguito di applicazione di avanzo di parte investimenti di cui al presente atto a fronte di un'analisi dei fabbisogni preventivati in relazione all'andamento della gestione, vengono apportati agli stanziamenti di spesa di parte capitale variazioni tra programmi rispetto a quanto preventivato, destinando maggiori risorse per valorizzazione dei beni e la manutenzione straordinaria del territorio;

Dato atto che mediante l'applicazione di avanzo parte investimenti viene a modificarsi il piano opere pubbliche OOPP inserito della Nota di aggiornamento al DUP 2018/2020 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 28/02/2018 e delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 17/10/2018, come da allegato C) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato che viene a modificarsi anche il piano forniture di beni e servizi inserito nella nota di aggiornamento al Dup 2018/2020;

Fatto Costare come l'apertura concessa all'utilizzo dell'avanzo, anche se a fine anno, abbia dato corpo ad interventi tutti rientranti negli obiettivi previsti dall'Amministrazione. L'auspicabile realizzazione dei lavori che andranno ad incidere sulla viabilità (illuminazione pubblica, rotatorie, asfalti, pista ciclopeditone) e la fruibilità di aree con l'acquisto di arredi ne faciliteranno il vivere cittadino e l'appartenenza al territorio, così come gli interventi di manutenzione previsti su immobili di proprietà adibiti a scuola, sede comunale, biblioteca, centri sociali ne miglioreranno la fruibilità. Un intervento importante per la sicurezza pubblica è stato anche previsto con la realizzazione di una nuova vasca di laminazione a confine con il Comune di Bologna che prevede un finanziamento pari ad € 3.000.000,00;

Fatto Costare altresì come, nella destinazione dell'avanzo si è tenuto conto anche della fornitura di attrezzature ed arredi per migliorare la vivibilità degli ambienti ed ottimizzare i servizi (arredi per scuole e sede comunale, fornitura di sedie in caso di evacuazione, centralino, attrezzature tecniche ...);

Sottolineato come sia stato anche previsto l'acquisto di una vettura elettrica per dare avvio ad un processo virtuoso a tutela e salvaguardia dell'ambiente nell'ambito anche degli impegni presi a livello locale e nazionale per la riduzione delle emissioni inquinanti;

Fatto Presente come, nell'ambito della più complessa progettualità di riqualificazione della piazza centrale, è stato previsto, per la concessione dell'immobile denominato "La Mandria", l'acquisto diretto di arredi per la zona di piccola ristorazione destinata al suo interno quale punto di aggregazione al fine, non soltanto di favorire una maggiore partecipazione alle procedure pubbliche di assegnazione, ma anche per garantire, in corso di completamento dei lavori, un ottimale allineamento delle attrezzature con l'impiantistica progettata (cfr delibera G.C. n. 111/2018);

Dato atto che per quanto riguarda la variazione di cassa l'art. 175, comma 5-bis, lett. d) del Tuel dispone che le variazioni di cassa devono garantire che il "fondo di cassa alla fine dell'esercizio non sia negativo";

Considerato che l'ente, pur trovandosi ad applicare avanzo di amministrazione si trova comunque nelle condizioni di non avere un fondo di cassa negativo, in quanto alla data del 07.11.2018, il fondo di cassa aggiornato con le riscossioni ed i pagamenti risulta positivo e pari ad € 10.023.133,28;

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio nonché del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Dato atto che il presente provvedimento è stato presentato e discusso nella Commissione consiliare affari istituzionali/bilancio nella seduta del 07/11/2018;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile Servizio Finanziario/Coordinatore di area competente per materia ai sensi dell'art. 153 e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. di seguito riportati;

Acquisito il parere dell'Organo di Revisione economico finanziario, di cui all'articolo 239, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 che viene allegato sotto la lettera D) per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto necessario dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, al fine di dare immediato avvio all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati: -il D.Lgs. n. 267/2000;
-il D.Lgs. n. 118/2011;
-lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. Di applicare per le motivazioni esposte in premessa alle quali si rinvia, al bilancio di previsione 2018-2020, Annualità 2018, l'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2017 per un importo complessivo di **€ 7.070.750,00**, destinandolo al **finanziamento di investimenti** come dettagliati nell'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2. Di approvare la variazione al bilancio di previsione 2018/2020 in termini di competenza e cassa, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera B), quale parte integrante e sostanziale;

3. Di dare atto che, a seguito dell'utilizzo dell'avanzo disposto con il presente provvedimento, la situazione risulta la seguente:

Descrizione	Avanzo accertato	Avanzo applicato nel 2018 prima del presente provvedimento	Avanzo applicato con il presente provvedimento	Avanzo residuo disponibile
Fondi accantonati	€ 4.821.179,23	€ 204.000,16	€ 0,00	€ 4.617.179,07
Fondi vincolati	€ 96.386,92	€ 12.688,00	€ 0,00	€ 83.698,92
Fondi destinati investimenti	€ 7.542.410,36	€ 424.909,00	€ 7.070.750,00	€ 46.751,36
Fondi liberi	€ 786.725,60	€ 112.000,00	€ 0,000	€ 674.725,60
TOTALE	€ 13.246.702,11	€ 753.597,16	€ 7.070.750,00	€ 5.422.354,95

4. Di precisare che sono rispettati i vincoli di finanza pubblica, alla luce della Circolare della RGS n.25/2018;

5. Di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

6. Di dare atto infine che l'ente non fa sistematico ricorso all'anticipazione di tesoreria né all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione e che pertanto non sussistono cause ostative all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato previste dall'art. 187, comma 3-bis, del D.Lgs. 267/00;

7. Di dichiarare, per le motivazioni esposte in premessa, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.>>

Il **Sindaco** illustra la proposta di applicazione dell'avanzo di amministrazione, con il supporto di slides che vengono allegate sub 1) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente del Consiglio dà la parola ai Consiglieri per il dibattito consiliare, i cui punti salienti sono riportati nell'allegato E) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

- Successivamente il Presidente, assistito dagli scrutatori, mette ai voti per alzata di mano la proposta innanzi riportata.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 14 consiglieri;

n. 12 voti favorevoli

n. 0 voti contrari

n. 2 astenuti (Nicotri e Taddia)

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Di seguito il Presidente mette ai voti per alzata di mano la proposta di immediata eseguibilità.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 14 consiglieri;

n. 12 voti favorevoli

n. 0 voti contrari

n. 2 astenuti (Nicotri e Taddia)

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Indi, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Responsabile Area4 - Servizi Finanziari

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

ZOLA PREDOSA, 13/11/2018

Il Responsabile
F.to Manuela Santi / INFOCERT SPA
(sottoscrizione digitale)

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

ZOLA PREDOSA, 13/11/2018

Il Responsabile
F.to Manuela Santi / INFOCERT SPA
(sottoscrizione digitale)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 59 del 14/11/2018

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, Dlgs. 267/2000

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale

Elisabetta Martignoni

(Documento sottoscritto digitalmente)

Il Segretario Generale

Dott.ssa Daniela Olivi

(Documento sottoscritto digitalmente)